

SERIE C. All'apertura del mercato la società del presidente Pasini ufficializza due nuovi acquisti

La Feralpisalò va a ritmo italo-brasiliano

Presi il difensore Rizzo, che già da due settimane lavorava con Pavanel, e l'attaccante De Cenco

Sergio Zanca

Due italo-brasiliani alla corte del triestino Massimo Pavanel. Apertasi a mezzanotte la finestra di mercato che si chiuderà il 5 ottobre, la Feralpisalò ha ufficializzato il tesseramento del difensore Nicholas Rizzo, 20 anni, alto 188 centimetri, che in realtà si era aggregato un paio di settimane fa alla rosa in ritiro a Villa Luisa di Portese, e dell'attaccante Caio De Cenco,

31, un metro e 89 di stazza.

Considerato che il primo acquisto, lo stopper abruzzese Loris Bacchetti, 27, misura uno e 94, proprio come l'Airole Andrea Caracciolo, bisogna rilevare che il direttore sportivo Oscar Magoni è andato a caccia di corazzieri, in grado di farsi valere nelle mischie d'area. Con l'obiettivo, da parte dei gardesani, di rimanere in alta quota grazie alla fisicità dei suoi giocatori.

De Cenco ha iniziato con l'Ipiranga, squadra vicino a San Paulo, la sua città. Un osservatore, Gianfranco Mancini, lo ha portato in Italia all'età di 16 anni, facendolo giocare coi dilettanti del Boca San



Nicholas Rizzo con il ds Magoni

Lazzaro, una formazione della provincia di Bologna. Nel 2010 il passaggio al Cesena, che non lo ha mai utilizzato, cedendolo in prestito al Bellaria, poi alla Reggiana e al

Monza. Ingaggiato dal Pavia, con cui è rimasto appena 6 mesi, quindi di nuovo a Monza. E ancora: Spal, Pontedera, Pordenone, Trapani, Padova, Pistoiese, Sudtirolo e ancora Pontedera (quest'anno 9 gol in 26 presenze tra campionato e coppa).

SUL SUO DEBUTTO in Serie B, a Trapani, ha detto: «Un'esperienza che mi è servita moltissimo. Sono grato sia a Daniele Faggiano, il direttore che mi ha portato in Sicilia, che all'allenatore Serse Cosmi: mi ha fatto giocare tanto. Nel 2016 abbiamo sfiorato una storica promozione in serie A». I siciliani furono sconfitto nella doppia finale



La firma di Caio De Cenco

dei play-off dal Pescara di Massimo Oddo, tornato sulla panchina degli abruzzesi pochi giorni fa.

Dieci giorni fa De Cenco si era regolarmente presentato

al ritiro estivo del Pontedera, essendo sotto contratto fino al 30 giugno 2021. Ma l'offerta della Feralpisalò, che gli ha proposto un biennale, lo ha indotto a lasciare la Toscana. Per il direttore generale Paolo Giovannini la terza operazione conclusa con i gardesani, dopo il centrocampista Andrea Settembrini (estate 2015) e la punta Christian Cesaretti (gennaio 2016).

Per quanto riguarda Rizzo, giunto in prestito dal Genoa, è nato a Esine, in Val Camonica. Ora risiede a Pisogne. Occupa la posizione di terzino sinistro o di centrale difensivo mancino. È cresciuto nel settore giovanile dell'Inter. Dopo avere vinto il titolo italiano Giovanissimi 2014-15 e quello Allievi 2016-17, ha conquistato sia lo scudetto che il torneo internazionale

di Viareggio con la Primavera 2017-18 di Stefano Vecchi, ritagliandosi uno spazio da protagonista anche nella stagione successiva, con Armando Madonna (secondo in campionato, battuto dall'Atalanta). Ha giocato nella Nazionale under 19. Nell'estate 2019 è passato al Genoa, firmando un contratto di 5 anni. Prestato alla Carrarese di Silvio Baldini, ex allenatore del Brescia, che nel girone di andata lo ha utilizzato appena una volta, al mercato di gennaio è rientrato in casa rossoblù. Ora la nuova avventura con la Feralpisalò. L'obiettivo è di trovare maggiore spazio.

Prosegue, intanto, la preparazione. Sabato 5, a Pinzolo, è in programma l'amichevole di lusso contro il Bologna di Sinisa Mihajlovic. •